

BASKET SERIE A

V NERA SEMPRE NELLA ZONA A RISCHIO



L'OTTIMISMO DEL COACH

BRAVI A LIMITARE IL NUMERO DEI PALLONI PERSI. E A LIVELLO DI CIFRE NON SIAMO STATI COSÌ INFERIORI A UNA CORAZZATA

Giacomo Gelati
Bologna

QUALCUNO forse immaginava alla vigilia che l'insediamento del neopresidente Alberto Bucci potesse essere una sorta di bacchetta magica, un flauto di orgoglio collettivo al servizio di una squadra in difficoltà, la giusta scossa per opporsi alla prima della classe, fresca di Coppa Italia, quantomeno a testa alta. Ma per giustificare il gap tecnico e fisico visto all'Unipol Arena è sufficiente considerare gli obiettivi stagionali dei due club.

«Abbiamo giocato bene – spiega a fine gara coach Giorgio Valli –, perché a livello di cifre non siamo stati inferiori a loro. Abbiamo tirato con buone percentuali e abbiamo limitato le palle perse. Ma quando subentrano la loro esperienza e il loro talento, cose alle quali non siamo abituati, diventa difficile stargli dietro. Era difficile chiedere di più ai miei, abbiamo giocato con quattro stranieri e quattro italiani. Inoltre Cucarolo era out per via della dissenteria».

COL 49 PERCENTO da due punti e il 35 da tre, la Virtus ha retto soltanto un quarto, prima del sopravvento di Milano, con sette uomini in doppia cifra e i 21 di un incontenibile Simon.

«Per battere Milano ci vuole ben altro. Quando ci siamo riavvicinati loro sono stati bravi a segnare canestri di grande talento. Il gap c'è, rimane ed è visibile. Dopotutto

VALLI ASSOLVE LA VIRTUS

«Il mio gruppo ha giocato bene Non potevo chiedere di più»

Contro Milano «Abbiamo subito il talento di chi probabilmente vincerà il titolo»



AL TIRO Michele Vitali uno dei più reattivi in casa Virtus. Nel tondo: il nuovo presidente Alberto Bucci con la sciarpa di Telethon (Schicchi)

to sono la squadra che con ogni probabilità vincerà lo scudetto». Sono arrivati in 6.120 a sostegno della V nera, coi Forever Boys che hanno esposto uno striscione a inizio partita: «Giorgio, la strada è in salita, ma per noi non è mai finita».

SEGNO che l'ambiente è a sostegno della squadra. Mediamente soddisfatto per la prestazione dei suoi coach Jasmin Repesa.

«Fondamentale vincere per rimanere primi, ma mi aspettavo una partita più complicata. Siamo partiti male e gli abbiamo concesso tanto».

Per la Virtus resta invariato il penultimo posto in graduatoria, complice il successo di Varese sul campo di Torino (Pesaro scenderà invece in campo il prossimo 9 marzo per il recupero della sesta di ritorno contro Trento) che ha lasciato invariate le gerarchie nelle zone basse.

Adesso sul percorso degli uomini di coach Valli arriva la trasferta di Sassari di domenica prossima, prima di tornare a Bologna e imbastire il match con Varese, a oggi a due lunghezze dai bianconeri.

Ippodromo dell'Arcoveggio		Le corse di ieri	
1ª CORSA	1° 4 2° 7 3° 10 4° 8	5ª CORSA	1° 2 2° 4 3° 10 4° 1
Quote: V 1,30; P 1,14-3,18-2,32; A 30,12; Trio 231,56		Quote: V 2,13; P 1,35-1,78-2,64; A 12,14; Trio 33,28	
2ª CORSA	1° 6 2° 2 3° 4 4° 1	6ª CORSA	1° 9 2° 5 3° 4 4° 7
Quote: V 2,17; P 1,47-1,44; A 9,33; Trio 20,89		Quote: V 3,273; P 2,02-1,87-3,13; A 10,36; Trio 37,02	
3ª CORSA	1° 6 2° 1 3° 2 4° 8	7ª CORSA	1° 2 2° 5 3° 3 4° 8
Quote: V 18,38; P 5,15-1,74-3,53; A 12,85; Trio 3664,05		Quote: V 6,37; P 1,94-2,21-2,95; A 15,94; Trio 323,60	
4ª CORSA	1° 4 2° 2 3° 6 4° 8	8ª CORSA	1° 3 2° 10 3° 7 4° 2
Quote: V 3,15; P 1,43-1,31-2,53; A 4,36; Trio 61,05		Quote: V 3,89; P 1,53-2,50-3,44; A 18,83; Trio 265,39	

Atletica leggera Ai tricolori indoor di Ancona salgono sul podio anche Magnagni, Pachioli e Pocaterra

Oro Acquadela con i master Schiavoni, Franceschi e Vecchi

Atletica leggera

Pettorossi, bronzo Nazionale
«E' stata una bella esperienza»

Padova

TERZO tempo e medaglia di bronzo per Diego Aldo Pettorossi in occasione del triangolare under 20 per Nazionali. Il giovane della Sef Virtus Emilsider, in maglia azzurra contro Francia e Germania, chiude con il tempo di 21'98.

«Sono abbastanza soddisfatto del risultato – dice Diego – perché contava solo la posizione. Il tempo non è esaltante, ma va bene perché Padova è notoriamente una pista indoor lenta. Mi sono divertito molto e sono sicuro che mi servirà come esperienza».

Ancona

QUATTRO titoli tricolori e dieci apparizioni sul podio. Il bilancio dell'Acquadela ai tricolori master indoor e lanci lunghi è di tutto rispetto. Il migliore è Giorgio Schiavoni che, nei master 70, conquista due titoli italiani nel martello e nel martello maniglia corta. Oro anche per Paolo Franceschi (giavellotto sm60) e per Giancarlo Vecchi (sm80) che si impone nei 400 con il tempo di 1.22.72. Tripletta d'argento, nella categoria sf55, per Anna Magagni che conferma il suo talento nel lancio del peso, lancio del disco e martello maniglia corta.

Non può passare inosservato anche il secondo posto di una determinatissima Angela Pachioli (nella foto, la prima da sinistra) che, nella categoria sf55, difende l'argento (con un margine



di due centesimi) nei 400 metri con 1.11.83.

Doppio bronzo per Leonardo Pocaterra nelle due specialità in cui si assiste al trionfo del compagno di squadra Schiavoni tra gli sm70.

MA CI SONO altri risultati

nella spedizione dell'Acquadela: andrea Carpinteri quarto nell'alto sm60, Roberto Bencivenni quarto nel giavellotto sm50, Rento Deodari quinto nel martello sm70, Marco Moracas settimo nei 1500 sm55, Maurizio Teggi settimo nel pentathlon sm55, Federica Fenorasi (al debutto) ottava nei 400 sf40 e Angela Masetti che ha chiuso al decimo posto nei 60 sf55 con il primato personale.

Per la società di Bruno Benassi il modo migliore per inaugurare i secondi cinquant'anni di vita.

Ginnastica

La Sg in evidenza con Poli e Paltrinieri

Parma

BUONI RISULTATI per la sezione ginnastica della Sg Fortitudo diretta da Tina Natoli Morri. Due prove regionali del campionato di specialità: in evidenza due junior della polisportiva centenaria, Margherita Paltrinieri e Caterina Poli. Paltrinieri alle clavette (impiegata anche con la fu-

ne) conquista un bronzo alla prima uscita, un ottavo alla seconda e in media un quarto posto nella classifica regionale che le permette di staccare il pass per gli interregionali del 13 marzo in programma a Gerenzano. Caterina Poli, invece, è stata impiegata con il cerchio e con il nastro.

Le pagelle

Vitali ha sempre lo spirito giusto
La generosità di Mazzola

Gaddy 5,5 (16 punti in 32', 3/7 da due, 2/5 da tre, 4/4 ai liberi, un rimbalzo, un recupero, 3 perse, 5 assist). Ammanettato da Cinciari e Lafayette, viene liberato quando ormai la partita è saldamente in mano a Milano: ne approfitta per sistemare le statistiche e portare la Virtus a un effimero -11 (70-81 al 34').

Hasbrouck 5 (3 punti in 28', 0/3 da due, 1/4 da tre, 3 rimbalzi, 2 recuperi, una persa, 2 assist). Si presenta benissimo e altrettanto in fretta si eclissa: non vede né il canestro né il resto. In assenza di Ray non riesce nemmeno a ricordarlo.

Fontecchio 6 (8 punti in 28', 2/6 da due, 1/5 da tre, 1/1 ai liberi, 5 rimbalzi, un recupero, 4 perse, 4 assist). Anche in serate in cui il canestro gli sta stretto come un'asola, non si tira indietro. Prova a dire la sua nonostante il solito arbitraggio che non gli perdona i sospiri in difesa e non lo tutela in attacco: se esiste un wwf dei talenti italiani, sarà il caso che intervenga.

Mazzola 6 (7 punti in 25', 2/5 da due, 1/3 da tre, 0/2 ai liberi, 3 rimbalzi, un recupero). Si batte sempre, nel bene come nel male, cercando di alzare un argine in area, finendo per scontare con le energie la sua generosità.

Pittman 6,5 (26 punti in 31', 9/13 da due, 8/13 ai liberi, 11 rimbalzi, un assist). Tocca il massimo stagionale di punti e il minimo di falli: zero. Servirà in queste condizioni anche nelle partite che faranno classifica.

Vitali 6,5 (13 punti in 24', 3/5 da due, 2/6 da tre, 1/2 ai liberi, 3 rimbalzi, 4 perse, 2 assist). Sta sempre sul pezzo, nei momenti buoni come in quelli peggiori: lo spirito di questo ragazzo è una delle poche note positive di questa stagione.

Cucarolo ng Due minuti senza lasciare traccia: non sta bene e questo spiega perché poi Valli gli preferisca Fabiani.

Odom 5,5 (12 punti in 27', 2/3 da due, 2/3 da tre, 2/2 ai liberi, 2 rimbalzi, un recupero, 2 perse, 2 assist). Le cifre sono buone, ma ottenute quando la partita è già in freezer: quando i giochi sono ancora aperti, non si vede.

Fabiani ng (in 1' 0/1 da due, un rimbalzo). Rispetto a Cucarolo almeno un segno lo lascia.

a. cos.